



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°20-2024 emesso il 6 Agosto 2024

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTEOROLOGICO SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 29 LUGLIO AL 04 AGOSTO 2024

Settimana complessivamente stabile per la presenza di un'area di alta pressione di matrice africana estesa tra il Mediterraneo e gran parte dell'Europa centrale. Qualche infiltrazione di aria più fresca, in particolare da metà settimana, ha favorito instabilità sulla regione. Nei prossimi giorni tempo debolmente instabile domani, **mercoledì 7**, e dopodomani, **giovedì 8** limitatamente ai settori orientali. Poi tempo più stabile e gradualmente più caldo.

| PROV | ALT.SLM [m] | STAZIONE | Tn ass [°C] | Tn med [°C] | Tx ass [°C] | gTx ass | Tm med [°C] | VV max [m/s] | Rtot [mm] | VV med [m/s] |
|------|----------------|--------------------------|----------------|----------------|----------------|---------|----------------|-----------------|--------------|-----------------|
| BG | 211 | Bergamo | 20,4 | 22,3 | 35,0 | 1/8 | 34,2 | 11,6 | 2,4 | 2,2 |
| BG | 1180 | Castione della Presolana | 14,2 | 15,1 | 30,2 | 31/7 | 27,5 | - | 20,4 | - |
| BG | 1682 | Foppolo | 12,9 | 14,1 | 28,5 | 31/7 | 25,3 | - | 6,6 | - |
| BG | 1824 | Passo S.Marco | 12,5 | 14,1 | 22,7 | 31/7 | 21,3 | 8,5 | 2,4 | 3,0 |
| BG | 622 | Cornalita | 15,4 | 17,1 | 32,5 | 1/8 | 30,9 | 9,3 | 4,8 | 1,4 |
| BG | 197 | Sarnico | 19,7 | 22,4 | 35,1 | 31/7 | 33,9 | - | 14,4 | - |
| BG | 1784 | Valbondione | 12,3 | 13,8 | 25,2 | 31/7 | 22,4 | - | 0,8 | - |

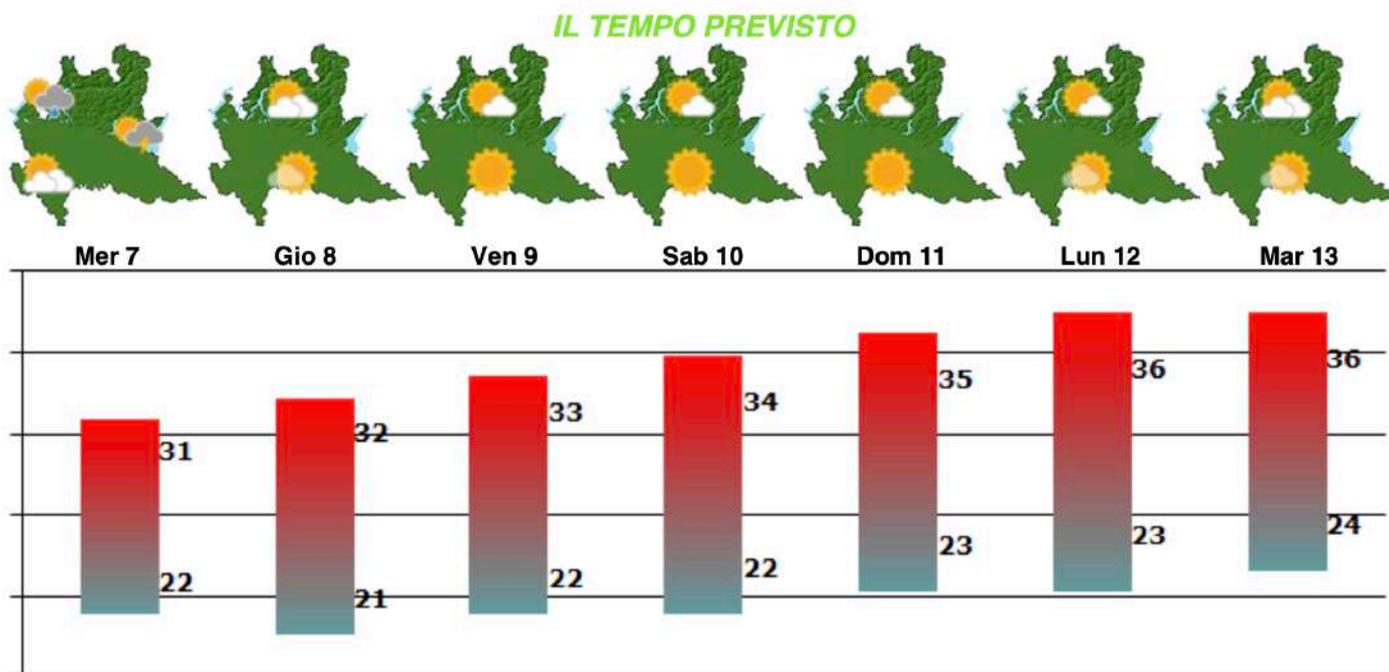


Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

| | Temperatura dell'aria [°C] | | | Umidità atmosferica [%] | | | Bagn. fogliare sup | Bagn. fogliare inf | Pioggia (mm) |
|------------|----------------------------|------|------|-------------------------|------|------|--------------------|--------------------|--------------|
| | Media | Max | Min | Media | Max | Min | Ore | Ore | Totale |
| 30/07/2024 | 26,4 | 32,2 | 21,1 | 69 | 86,1 | 49,7 | 12 | 13 | 0 |
| 31/07/2024 | 27,1 | 34 | 20,7 | 69,6 | 89 | 49,6 | 12 | 13 | 0 |
| 01/08/2024 | 26,3 | 33,6 | 20,1 | 75,3 | 93,8 | 53,3 | 13 | 13 | 15,2 |
| 02/08/2024 | 24,9 | 32,4 | 18,6 | 77 | 95,7 | 52,3 | 12 | 12 | 0,2 |
| 03/08/2024 | 24,7 | 31,9 | 19,9 | 74,5 | 91,8 | 51,3 | 11 | 13 | 0,2 |
| 04/08/2024 | 25,1 | 32 | 19,3 | 66,6 | 86,7 | 43 | 6 | 8 | 0 |
| 05/08/2024 | 25,6 | 32,2 | 19,5 | 62,8 | 80 | 39,9 | 2 | 3 | 0 |

Dati meteo capannina ERSAF Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Sulla regione insiste un flusso occidentale o nordoccidentale, che, tra la sera di oggi e la giornata di domani, **7 agosto**, è disturbato dal passaggio di aria più fresca ed instabile in quota. In Lombardia sono attesi rovesci e temporali sui rilievi in passaggio nella serata e nella notte anche sulla pianura, con nuvolosità irregolare e variabile. I venti saranno in generale deboli, con al più locali rinforzi nelle aree temporalesche. Le temperature, limitatamente a **mercoledì** subiranno un lieve calo. **Giovedì 8** nuovamente più stabile, con miglior soleggiamento e debole sviluppo di cumuli sui rilievi, dove saranno comunque possibili isolati e brevi piovvaschi pomeridiani. Temperature minime in lieve calo, massime stazionarie o in lieve aumento. Da **venerdì 9** e fino almeno a **martedì 13** si espande sull'Europa sudoccidentale un promontorio anticiclonico di matrice africana, che porta tempo stabile con temperature in aumento anche sull'arco Alpino: in Lombardia sereno o poco nuvoloso con bassa possibilità di precipitazioni anche sui rilievi e afa in pianura, dove all'inizio della prossima settimana le temperature massime potranno estesamente superare i 35 °C.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con il decreto 3286 del 27 febbraio 2024, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2024. I **disciplinari di produzione integrata** costituiscono il riferimento regionale per:

- l'applicazione delle disposizioni previste dal Piano strategico della **PAC 2023-2027**, ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115;
- l'applicazione delle disposizioni previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (**SQLNPI**), ai sensi della Legge 3 febbraio 2011, n. 4;
- l'applicazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori (OP) e associazioni di organizzazioni di produttori (**AOP**) di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e s.m.i.

Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

I disciplinari, comprendenti le **“Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture”** e le **“Norme tecniche agronomiche di produzione integrata”**, indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa e il diserbo integrato delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili.

Le norme tecniche sono predisposte e aggiornate periodicamente in conformità alle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata, istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n. 4890 del 8.5.2014.





Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio) inizio invaiatura - invaiatura (BBCH 81-83) nelle migliori esposizioni addolcimento acini (BBCH 85)

Cultivar medie (Merlot, Incrocio Manzoni 6.0.13.) grappolo chiuso - inizio invaiatura (BBCH 79-81)

Cultivar tardive (Cabernet S.) grappolo chiuso-inizio invaiatura (BBCH 79-81)



A sinistra Chardonnay in maturazione a Castelli Calepio, in centro Merlot a Chiuduno e a destra Pinot Bianco a Costa di Mezzate. Foto scattate il 05-08-2024.

Si sono iniziati ieri i primi campionamenti esplorativi per capire il comportamento delle uve. Si nota in generale una notevole disomogeneità di maturazione. La maturazione di raccolta, salvo eccezioni, non sembra essere prossima e particolarmente precoce. Nelle migliori esposizioni si nota l'inizio dell'addolcimento degli acini. Di seguito le analisi effettuate nel giorno 5-8-24.

| Varietà | Località | Brix | Zucc (g/L) | Alcol Pot (%vol) | pH | AT (g/L) | Malico (g/L) | Tartarico (g/L) |
|--------------|------------------|-------|------------|------------------|------|----------|--------------|-----------------|
| Pinot grigio | Costa di Mezzate | 16,38 | 155,27 | 9,4 | 3,01 | 10,21 | 4,08 | 7,78 |
| Chardonnay | Costa di Mezzate | 12,87 | 114,69 | 7,2 | 2,81 | 16,96 | 9,61 | 8,66 |
| Pinot grigio | Scanzorosciate | 14,99 | 137,15 | 8,5 | 2,81 | 15,69 | 7,94 | 9,29 |
| Pinot Bianco | Scanzorosciate | 12,81 | 112,68 | 7,1 | 2,67 | 19,27 | 10,89 | 9,35 |

Gestione della chioma

Nelle annate come quella in atto, dove la pressione di malattia è elevata, si rischia maggiormente la sanità dei grappoli, nascosti nel folto della vegetazione se non si attuano corretti interventi di palizzatura, cimatura, defogliazione. L'abbonante disponibilità di acqua accelera l'emissione di nuove femminelle. Si consiglia di effettuare frequenti cimature per evitare che la vegetazione risulti affastellata e scarsamente difendibile dal punto di vista fitosanitario e che crei un microclima adatto allo sviluppo di marciumi.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Gestione del carico produttivo



Dove non ci sono state infezioni peronosporiche, si possono trovare vigneti con una produzione potenzialmente abbondante. Per evitare fenomeni di marciume e favorire una adeguata maturazione, si consiglia di affrettarsi, qualora la carica produttiva fosse eccessiva rispetto agli obiettivi enologici, ad eseguire un diradamento dei grappoli.

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta. Si ricorda l'importanza di attuare strategie anti-resistenza utilizzando prodotti con diverso meccanismo di azione!

Le alte temperature in atto sfavoriscono la diffusione dei patogeni fungini. Si ricorda di mantenere però alta la guardia soprattutto in caso di infezioni in atto in campo. La sensibilità del grappolo ai patogeni sta lentamente diminuendo, ma quella delle foglie si mantiene su valori elevati. Attacchi pesanti in questa stagione possono compromettere seriamente la parete fogliare e causare un danno qualitativo importante.

Si sta avvicinando la vendemmia, si ricorda di fare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati e di confrontarli con le date previste di raccolta!

Peronospora Le alte temperature di questi giorni sfavoriscono sicuramente il patogeno, per questo la pressione di malattia è sensibilmente in diminuzione. Prestare particolare attenzione nei vigneti in cui si notano attacchi del patogeno, mantenendo una adeguata copertura della vegetazione. Cautela qualora si verificassero diverse ore consecutive di bagnatura fogliare anche in assenza di precipitazione o con precipitazioni molto lievi! Sono presenti anche infezioni a foglie vecchie che assumono il tipico aspetto "a mosaico" (vedi foto a fianco) a fianco a lesioni recenti su foglie giovani (legate all'ultima pioggia del 12 luglio). Nel caso si ritenesse di aver subito un'infezione in assenza di un'adeguata copertura si deve intervenire al più presto con prodotti curativi.

Prestare particolare attenzione e mantenere la copertura in previsioni di piogge. Effettuare frequenti monitoraggi in campo





Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

per rilevare il prima possibile l'eventuale presenza di infezioni in campo.

* sono state pubblicate delle deroghe che hanno aumentato il numero di trattamenti per:

- *Folpet, Dithianon, Fluazinam => portato da 6 a 7 il numero massimo di trattamenti*
- *Metalaxil-M => portato da 2 a 3 il numero massimo di trattamenti (rimanendo però sempre 3 il massimo dei trattamenti con fenilammidi = Metalaxil + Metalaxil-M e Benalaxil-M)*
- *SOLO PER L'INTEGRATO limite annuale di utilizzo del rame portato da 4 a 5kg/ha di sostanza attiva*

Difesa Integrata in caso di previsione di pioggia ripristinare la copertura usando prodotti a base di rame eventualmente associati a prodotti con azione sistemica come Fosfonati. Nei fondovalle, dove si hanno frequenti e abbondanti rugiade mattutine mantenere la copertura per evitare attacchi su femminella.

■ Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (250-400g di rame metallo). In caso di infezioni in atto si può intervenire con prodotti a base di olio essenziale di arancia dolce.

Si ricorda che l'uso dei Ditiocarbammati è consentito fino al 30 giugno. Dopo tale data, i prodotti appartenenti a questa classe (per la viticoltura Metiram) non possono essere utilizzati.

❖ Oidio

Il rischio di infezione si riduce per la sopraggiunta invaiatura. Da tenere presente che sulle foglie, invece, la pressione di malattia si mantiene molto alta. Prestare particolare attenzione all'eventuale presenza del patogeno in campo e mantenere una adeguata copertura per evitare la proliferazione del fungo sulle foglie, con conseguente aumento della pressione nelle prossime annate.



Difesa Integrata

Dove si ritenesse necessario (varietà tardive o zone particolarmente soggette ad attacchi oidici), si consiglia di utilizzare prodotti a base di zolfo bagnabile (3-5kg/ha). In alternativa, in questa fase può trovare spazio nella strategia di difesa l'uso dello zolfo in polvere in ragione di 20-25kg/ha. Si raccomanda però di distribuirlo solamente nelle ore più fresche della giornata e in assenza di bagnatura fogliare e quando sono previste temperature massime non superiori a 30-32°C per evitare fenomeni di fitotossicità.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 4-6kg/ha. In alternativa si consiglia di intervenire con Zolfo in polvere alla dose di 25kg/ha. In caso di infezioni in atto, integrare la strategia di difesa con prodotti a base di bicarbonato di potassio o di Olio essenziale di arancio dolce (prestare attenzione alla miscibilità del formulato).

❖ Scafoideo/Flavescenza dorata



APPLICARE LA DIFESA OBBLIGATORIA
SEGUENDO I CONSIGLI RIPORTATI
NELL'INTEGRAZIONE DEL BOLLETTINO N° 11
DEL 5-6-2024

Sottolineo, qualora ce ne fosse bisogno, l'importanza di monitorare i sintomi per eliminare le piante. Una strategia coerente di difesa consiste nel monitorare e contestualmente eliminare le piante sintomatiche. Non è utile, al fine del contenimento del patogeno, segnare o contare le piante sintomatiche, ma è fondamentale evitare che rimangano in vigneto porzioni vegetali vive. Non è necessario asportare

immediatamente il materiale vegetale infetto, è sufficiente quantomeno devitalizzarle capitozzandole sotto il punto di innesto (si ricorda che la vegetazione secca non permette al vettore di acquisire il fitoplasma).

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 6 agosto 2024

Marco Galbignani
Dottore Agronomo